

Linee guida per il FREESTYLE (KUR) di livello Grand Prix

Ghislain Fouarge, Giudice GENERALE di Dressage FEI

24 aprile 2012

CONSIDERAZIONI SULLE DIRETTIVE PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO RELATIVO AL GRADO DI DIFFICOLTA' IN UN FREESTYLE TEST ED. 2009

Considerazioni generali

Esiste uno stretto collegamento fra il "Grado di Difficoltà" e l'esecuzione tecnica.

Il cavaliere deve come minimo mostrare tutti i movimenti obbligatori, e questi movimenti devono essere presentati ottemperando a quanto richiesto dai principi fondamentali FEI relativi al Grand Prix e al rispettivo grado di difficoltà

In generale il giudicare l'esecuzione tecnica dei movimenti obbligatori è cosa piuttosto semplice e conduce a ben pochi problemi.

Nell'attuale sistema i giudici possono usare i mezzi punti, e questo consente una maggiore accuratezza nella valutazione dei movimenti tecnici. Ad esempio, se un piaffe ottiene un 6 e un 7, il punteggio finale sarà chiaramente un 6.5. Invece, se si dovessero ottenere un 6.5 e un 7, il giudice dovrebbe alla fine scegliere fra i due voti dati.

Aspetti tecnici e aspetti artistici a confronto

Fra i punteggi degli aspetti artistici e di quelli tecnici della prova dovrebbe esserci una relazione chiara. I primi due punteggi della parte artistica sono infatti strettamente collegati all'esecuzione tecnica.

- 1) Ritmo, energia, elasticità. In pratica è la combinazione dei due primi punti d'insieme di una ripresa standard, ma si deve dare più peso alla qualità del ritmo (circa due a uno: valutare con doppia importanza la qualità del ritmo rispetto all'impulso)
- 2) Armonia fra cavallo e cavaliere. Questo voto combina il terzo e il quarto punto d'insieme. In questo caso la doppia enfasi va messa sull'armonia e sulla libertà dei movimenti rispetto alla qualità dell'assetto della qualità degli aiuti del cavaliere.

La presentazione ripetuta di movimenti male eseguiti influirà negativamente sia sul voto tecnico che su quello artistico per quanto concerne l'armonia e il grado di difficoltà.

"Aree grigie" nell'esecuzione tecnica

Non sempre è chiaro quando e dove un giudice debba considerare la comparsa di un errore.

Ad esempio, nel caso in cui un galoppo allungato (voce n° 8 della scheda del Freestyle G.P.) sia seguito da un cambio al volo mal eseguito, il punto va sì dato al galoppo allungato, ma il giudice deve tener conto ANCHE del cambio imperfetto. Infatti, nell'esecuzione degli allungati (trotto e galoppo), le transizioni costituiscono parte rilevante del movimento stesso e vanno prese in considerazione. Se mal eseguite, influenzano anche il voto dell'armonia.

Facciamo un secondo esempio: se in uno zig-zag al galoppo osserviamo che il cambio al volo fra un'appoggiata e l'altra è mal eseguito, abbasseremo il voto della PRIMA appoggiata. In altre parole – appoggiata a sinistra, cambio al volo sbagliato, appoggiata a destra, cambio al volo corretto – abbasseremo il voto dell'appoggiata a sinistra.

Quando si presentano in una ripresa parecchi errori del tipo indicato qui sopra, devono essere abbassati anche i voti per Armonia e Grado di Difficoltà. In questi casi il Giudice ha il compito di fornire al cavaliere un commento esplicativo.

Movimenti speciali consentiti solo in un Freestyle Grand Prix

Vi sono numerosi movimenti consentiti in un Freestyle di livello Grand Prix, che non sono richiesti in un Grand Prix o in un Grand Prix Special. Alcuni sono in realtà combinazioni di movimenti, come piroette in piaffe, altri invece sono sviluppi di movimenti fondamentali, come appoggiate in passage e doppie piroette al galoppo.

Piroetta in piaffe

Per ottenere il massimo del punteggio, entrambi gli elementi della figura – il piaffe e la piroetta – devono essere eseguiti correttamente, come indicato nel Handbook FEI e nelle Linee Guida . Se questo criterio è soddisfatto, anche il voto della Coreografia può essere alzato. Nella parte relativa ai movimenti tecnici viene dato il punteggio per l'esecuzione del piaffe. Gli arti anteriori e l'arto posteriore esterno devono ruotare attorno all'arto interno con il cavallo leggermente arcuato dalla nuca alla coda nel verso di rotazione; non vi devono essere passi verso l'esterno, devono essere mantenuti l'equilibrio e il ritmo, e non deve avanzare molto (vedere le Linee Guida per quanto concerne il piaffe: un piaffe in cui il cavallo avanza per oltre un metro non può essere considerato soddisfacente, e il voto non può mai superare il 5), deve prendere peso sui posteriori e sollevarli da terra in modo deciso. Nell'attribuzione del voto l'enfasi va posta sulla qualità del piaffe e sulla forma della piroetta. Esercizi come una piroetta al piaffe possono in effetti mascherare alcuni problemi. In alcuni casi , infatti, la rotazione aiuta a mantenere il cavallo morbido e rotondo. Talvolta i posteriori sfuggono all'esterno: quando il cavallo evita di prendere peso e ruota attorno al proprio baricentro anziché attorno al posteriore interno, oppure scappa con i posteriori verso l'esterno, oppure –peggio ancora – ruota attorno all'anteriore i criteri fondamentali non sono soddisfatti, per cui il voto del piaffe sarà negativo.

Per ottenere il massimo punteggio, la piroetta al piaffe deve essere eseguita ad entrambe le mani e con alcuni passi in dirittura (3 o 4) prima, prima e dopo, o dopo.

Al Manuale (Handbook) verrà presto aggiunta una chiara descrizione della piroetta al piaffe.

Appoggiate in passage

Quando vengono mostrate delle appoggiate in passage, il voto viene dato solo in base alla qualità del passage. Idealmente, gli zoccoli devono cadere sulla proiezione dell'arto all'inizio di ogni singola falcata.

In questo movimento è molto difficile per il cavallo mantenersi flesso e contemporaneamente incrociare tanto quanto farebbe in una normale appoggiata. Idealmente, comunque, i parametri dell'esecuzione tecnica andrebbero rispettati, ovvero gli arti dovrebbero cadere con la giusta proiezione. La ripidità dell'appoggiata può non essere così accentuata come in una appoggiata al trotto riunito. Avendo premesso che ciò è difficile, se un cavallo riesce a soddisfare i requisiti di una buona appoggiata lo premieremo nei punteggi di Coreografia ed Armonia.

Nel giudicare questo movimento l'enfasi deve puntare sulla qualità del passage, ma contemporaneamente tutti criteri che fanno di una appoggiata una buona appoggiata devono essere soddisfatti. In altre parole, ritmo, equilibrio, cadenza, elevazione, self-carriage, chiaro aumento del tempo di sospensione rispetto ad un trotto normale, e corretta flessione di collo e tronco. Una appoggiata in passage deve essere presentata per almeno 5 metri lateralmente e ad entrambe le mani.

Allo scopo di ottenere un alto punteggio tecnico, il passage deve essere mostrato almeno una volta, anche ad una sola mano, per un minimo di 20 metri. Se il passage viene presentato SOLO sotto forma di appoggiata, verrà valutato come tecnicamente insufficiente. Se invece l'appoggiata verrà mostrata come elemento aggiuntivo al passage in linea retta, il suo punteggio tecnico verrà attribuito come già descritto.

Ulteriori piroette al piaffe o appoggiate in passage non incrementeranno il punteggio del Grado di Difficoltà, anche se vanno positivamente valutate nella Coreografia (Rif. "Direttive per la valutazione del Grado di Difficoltà in un Freestyle Grand Prix ed. 2009").

Combinazioni di esercizi

Se un'appoggiata in passage è immediatamente seguita da un piaffe o da una piroetta in piaffe, e successivamente viene seguita fluidamente da un'ulteriore appoggiata in passage, ciascuna singola transizione deve ricevere il suo punteggio anche quando non eseguite lungo una linea dritta. Il cavaliere però è tenuto a mostrare transizioni dritte dentro e fuori dall'esercizio almeno una volta per soddisfare le richieste tecniche nei movimenti obbligatori.

Per ottenere un alto punteggio tecnico, il piaffe deve essere mostrato su una dirittura con un minimo di dieci battute. Se viene mostrato solo sotto forma di piroetta, verrà valutato come tecnicamente insufficiente. Se la piroetta al piaffe viene mostrata IN AGGIUNTA ad un piaffe dritto, verrà valutata tecnicamente come al solito.

Se un cavaliere opta per mostrare un esercizio combinato, ciascuno degli elementi costitutivi deve essere eseguito secondo lo standard richiesto, così come indicato sul Manuale FEI (Handbook).

Una combinazione di esercizi deve essere logica, esteticamente coerente, mai in conflitto con la natura del cavallo, e non deve degenerare in esercizi circensi, come il galoppo all'indietro, arie alte, piroette al galoppo rovescio, piaffe all'indietro, e simili.

Piroette multiple al galoppo

Una doppia piroetta o parte di essa può essere mostrata al massimo due volte ad entrambe le mani. Se mostrata un numero superiore di volte, il voto per la Coreografia dovrà essere abbassato.

E' ammessa qualsiasi piroetta che stia fra la piroetta singola e quella doppia, come una e un quarto, una e mezza, o una e tre quarti di piroetta. La doppia piroetta porta con sé il massimo grado di difficoltà, ma il punteggio per una piroetta multipla (doppia o meno) è alto solo se la parte di piroetta intera ha lo stesso diametro della parte di piroetta frazionale.

Una piroetta multipla andrà giudicata infine come un unico movimento, e non come la media dei voti di due piroette complete o parziali.

Una piroetta al galoppo che eccede le due rotazioni complete non è ammessa e il voto finale per la doppia piroetta in tal caso è zero, ANCHE SE ne vengono eseguite altre *alla perfezione* alla stessa mano. In questo caso sia il Grado di Difficoltà che la Coreografia non possono avere un voto superiore al 5.

Le piroette al galoppo che provengono e terminano nel passo, o che provengono e terminano nel piaffe, contribuiranno SOLO al voto di Armonia e Coreografia (direttive 2009)

Per poter ottenere un alto punteggio, le piroette al galoppo devono nascere da un galoppo proveniente da una linea dritta e terminare di nuovo al galoppo lungo un'altra linea dritta. Le piroette possono provenire da un'appoggiata e terminare con un'altra appoggiata solo come elemento di coreografia.

E' necessario attenersi strettamente ai criteri di qualità nell'esecuzione delle piroette, che dovranno essere mostrate ad entrambe le mani.

Piroetta a sinistra seguita da una piroetta a destra

Perché il giudice possa dare voti distinti alle due piroette il cavaliere dovrebbe mostrare almeno 3 o 4 falcate di galoppo in linea retta fra la prima e la seconda. In assenza di esse, il giudice dovrà considerare l'intero movimento solo per quanto concerne la Coreografia e il Grado di Difficoltà.

Galoppo allungato seguito da una piroetta al galoppo

Questo elemento può essere tenuto in considerazione nella valutazione del Grado di Difficoltà se la transizione a scendere (verso il galoppo riunito necessario all'esecuzione della piroetta, nota N.d.R.) viene eseguita in un numero massimo di 5 falcate. Deve anche essere pronta, morbida, e perfettamente dritta, e seguita immediatamente dalla piroetta lungo la MEDESIMA linea dritta. Se l'esecuzione non fosse questa, l'esercizio sarebbe in effetti semplificato perché il galoppo allungato produce un maggior impulso ed un maggior ingaggio.

Galoppo allungato seguito da piaffe o da piroetta al piaffe

Dal galoppo allungato il cavallo deve prima passare ad un galoppo riunito diritto, e poi eseguire la transizione al piaffe. I giudici devono prestare attenzione a non incoraggiare combinazioni di movimenti che finiscono per diventare esercizi circensi e che sono dannosi per la salute del cavallo. Il cavaliere può mostrare una transizione così al massimo due volte. In caso di eccesso, va abbassato il voto di coreografia.

Transizioni difficili

Per le transizioni dall'immobilità al passage o al piaffe si applicano gli stessi principi. Una fase breve di transizione può ancora essere accettabile, e in tal caso contribuirà positiva ad una valutazione del grado di difficoltà.

Altre transizioni difficili sono dall'appoggiata al trotto all'appoggiata al passage e viceversa, oppure ad esempio una transizione dal galoppo riunito al passage.

Monta con le redini in una mano sola

Non vi è più limitazione al montare con una mano sola: quanto riportato sull' Handbook non costituisce più l'attuale punto di vista in materia (come deciso ad un seminario a Las Vegas), e si può montare con la sola mano destra o con la sola sinistra.

Per massimizzare il punteggio del Grado di Difficoltà, il cavaliere deve mostrare movimenti simmetrici alle due mani sempre tenendo le redini in una mano sola (ad es. un'appoggiata a destra e una a sinistra). Il montare con una sola mano non deve disturbare l'armonia e il contatto, e la flessione e il piego tecnicamente richiesti devono essere correttamente presentati come se si montasse con tutte e due le mani.

Se i movimenti ad una mano sola risultano ben eseguiti, alzeremo il voto per l'Armonia e per il Grado di Difficoltà. _Se invece ciò non avviene, oltre ai voti per l'Armonia e per il Grado di Difficoltà verrà abbassato anche il voto tecnico per il movimento che è stato eseguito male.

La mano libera deve pendere senza tensione lungo il fianco del cavaliere, e per nessun motivo deve essere usata per stimolare il cavallo o influenzare gli spettatori. Tali comportamenti verranno puniti con un -0.5 nel punteggio dell'Armonia.

Il cavaliere può anche optare per il tenere le redini in una mano sola durante un movimento ma deve conservare una stretta aderenza ai criteri di qualità e di correttezza dell'esecuzione. Ciò si applica anche ai cambi al volo e a tutti i movimenti obbligatori.

Secondo il regolamento, al cavaliere non è permesso togliere il casco di sicurezza o il cappello, ed eseguire movimenti con una sola mano mentre l'altra tiene il copricapo. Un tale comportamento verrà interpretato come il ritiro dalla gara.

Esecuzione dei movimenti

Per avere un alto punteggio, è necessario che i movimenti presentati siano chiaramente visibili a tutti i giudici.

Il passo (riunito o allungato), per esempio, può essere mostrato lungo una linea curva. Nelle sue due varianti riunito e allungato deve essere mostrato per almeno 20 metri consecutivi; è comunque ammesso nei 20 metri ad un passo riunito che vi sia una interruzione nella quale si esegue una piroetta al passo.

Se il passo non è mostrato lungo una linea ma risulta chiaramente eseguito SOLO come movimento laterale, viene valutato con uno 0 (Direttive 2009).

Il trotto allungato deve essere eseguito lungo una linea dritta e non lungo un arco di cerchio. Se viene mostrato SOLO lungo un cerchio di 20 mt, verrà considerato un trotto allungato scadente e il voto sarà 4 o anche meno. Se il cavaliere presenta il trotto allungato in entrambi i modi, un trotto tendenzialmente allungato sul cerchio e uno in linea retta, quello eseguito lungo il cerchio verrà considerato un trotto medio ed entrerà a far parte del punteggio di coreografia, ma non riceverà un punteggio tecnico.

Il galoppo allungato potrà invece venir mostrato anche su una linea curva, ma dovrà essere tecnicamente corretto specialmente per quanto concerne il cavallo dritto.

I cambi al volo possono essere mostrati sia su una linea retta che su un cerchio. Comunque se nell'esecuzione lungo una linea curva vengono meno i criteri di qualità (per esempio il cavallo dritto come nel caso del trotto), verranno abbassati sia il voto tecnico che quello per il Grado di Difficoltà.

Se un movimento obbligatorio viene eseguito al di sotto di quanto richiesto (per esempio troppo pochi cambi in serie, o troppo poche battute di piaffe), il movimento riceverà un punteggio tecnico insufficiente, sempre che non vi sia nell'intero test un momento in cui il movimento viene invece eseguito all'altezza degli standard richiesti dal livello Grand Prix. Di conseguenza anche il voto relativo al Grado di Difficoltà verrà abbassato.

Linee guida per l'attribuzione dei punteggi

Se un movimento obbligatorio viene omesso il voto del Grado di Difficoltà non può essere più di 5 anche se i movimenti sono difficili da identificare, e un'andatura o alcuni movimenti sono mostrati in modo eccessivo.

Se un binomio assolve solo ai più elementari requisiti in modo corretto, il voto per il Grado di Difficoltà non può essere più di 6.

Laddove vi siano alcuni esercizi che creano un Grado di Difficoltà più alto in base al livello standard richiesto, il voto deve essere almeno 7.

Difficoltà maggiori e rischi ben calcolati riceveranno ovviamente punteggi molto alti (8, 9 o anche 10), e spesso tale valutazione si rifletterà nel punteggio per l'Armonia.

E' possibile usare ovunque i mezzi punti.

Se i requisiti fondamentali di un livello Grand Prix FEI non vengono assolti così come descritto nel manuale FEI, è assolutamente necessario abbassare sia i voti tecnici che il punteggio del Grado di Difficoltà.

Grado di Difficoltà

Gli esercizi difficili alzeranno il punteggio se ben eseguiti, ma lo abbasseranno se non all'altezza dei requisiti. In questo caso perderanno punti anche nella parte artistica.

Vi dovrebbe essere un calcolo preciso del rischio adeguato al livello, ed un ordine logico che lega le combinazioni dei movimenti come pure i movimenti e le loro transizioni. L'intera presentazione dovrebbe essere svolta in modo fluido, semplice, senza elementi bruschi e senza tensioni evidenti.

Il cavaliere deve trovare un equilibrio fra il rischio da prendere e le proprie capacità. Se si ottiene l'impressione che il lavoro presentato sia troppo difficile per il cavallo e che il cavaliere stia chiedendo troppo, verranno abbassati il voto tecnico, quello del Grado di Difficoltà, e quello dell'Armonia.

Il voto tecnico verrà abbassato perché il movimento non è stato eseguito bene, il Grado di Difficoltà perché sono andati perduti i requisiti fondamentali, e l'Armonia perché cavallo e cavaliere non hanno lavorato insieme in modo produttivo. Non tutto ciò che al cavaliere sembra possibile può effettivamente rientrare nelle capacità del cavallo.

Sarà più premiato un test semplice ben eseguito che non un test difficile mal presentato. In ogni modo, anche un test difficile *deve apparire facile*.

GLI OBIETTIVI DEVONO SEMPRE ESSERE L'ARMONIA E L'INTESA TRA CAVALLO E CAVALIERE , E NON UN CAVALLO FORZATO A COMPIERE DEGLI ESERCIZI DI TIPO CIRCENSE.

Traduzione a cura della Dott.ssa Norma Ridi e di Laura Conz.